

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 18/07/2014

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA - IMU - ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di Luglio alle ore 21:00, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Ordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

PICCOLOTTO ADRIANO	Presente
MEREGALLI RENATO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Assente
BIASSONI SILVANA	Assente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 11 - Totale assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2012, come modificata con successiva deliberazione n. 38 del 28/09/2012, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- la disciplina dell'IMU è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25 giugno 2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

CONSIDERATO che le richiamate modifiche alla disciplina dell'IMU hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, la esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

CONSIDERATO, altresì, che con il richiamato regolamento per la disciplina della IUC sono state assimilate alle abitazioni principali le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate e/o comunque occupate;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

VISTO l'art. 1, comma 708, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 il quale ha stabilito l'esclusione dall'IMU, a decorrere dal 2014, per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13 bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

CONSIDERATE, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2014;

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Fabio Blasigh comprende la necessità di fissare la maggiore aliquota per le abitazioni di lusso, non comprende l'aumento sugli altri fabbricati.

Il Sindaco ribatte che l'aliquota sulle abitazioni di lusso va comunque fissata anche per pochi casi e rimarca che la pressione fiscale sulla casa a Vedano è diminuita, oggi è al 10,2 per mille, inferiore rispetto a quella dello scorso anno (10,3 per mille).

Il Consigliere Sergio Blasi afferma che pur apprezzando gli sforzi fatti ritiene l'aliquota troppo alta e pertanto dichiara la propria astensione.

Il Consigliere Fabio Blasigh afferma di non condividere la proposta fatta e pertanto dichiara il voto contrario.

Il Consigliere Augusto Sanvito dichiara che Lista per Vedano voterà a favore perchè l'aliquota è diminuita.

Gli interventi sono stati registrati integralmente a mezzo dispositivo apposito e saranno conservati presso gli uffici comunali.

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 10 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Sergio Blasi) e contrario n. 1 (Fabio Blasigh), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI STABILIRE, per le motivazioni di cui in premessa che qui vengono integralmente richiamate, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Altri fabbricati Aree fabbricabili Terreni agricoli	10,2 per mille
Abitazioni principali delle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	3,55 per mille

2. DI STABILIRE la detrazione d'imposta disciplinata dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 nella misura fissa di € 200,00;

3. DI DEMANDARE al Servizio Economico-Finanziario la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e 10 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Sergio Blasi) e contrario n. 1 (Fabio Blasigh), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

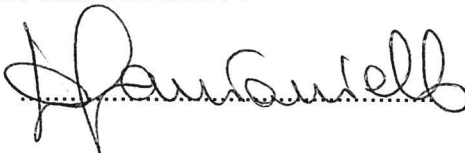
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
- IMU - ANNO 2014

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 06/06/2014

ELISABETTA SANTANIELLO



Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1,
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 06/06/2014

Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO

